



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**OPERAZIONI SOGGETTIVAMENTE INESISTENTI: CRITERI DI
VALUTAZIONE DELLA BUONA FEDE DELL'ACQUIRENTE**

Sentenza del 26.1.2026, dep..10.2.2026, n. 828/2026
Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio, sez. 16.

Composizione

Pres. Lunerti, Est. Iannone
178 TRIBUTI ERARIALI DIRETTI - 379 POTERI DEGLI UFFICI DELLE
IMPOSTE - IN GENERE

TRIBUTI ERARIALI DIRETTI - ACCERTAMENTO DELLE IMPOSTE SUI
REDDITI (TRIBUTI POSTERIORI ALLA RIFORMA DEL 1972) -
ACCERTAMENTI E CONTROLLI - POTERI DEGLI UFFICI DELLE IMPOSTE -
IN GENERE

- Frode Iva – Operazioni soggettivamente inesistenti – Acquirente - Onere della prova
- Oggetto - Verifiche complesse - Diligenza esigibile - Esclusione - Fattispecie.

Massima

Sussiste la legittima aspettativa alla detrazione dell'Iva sugli acquisti quando l'acquirente abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dalla normativa a suo carico, non potendosi invece richiedere, a pena di violazione del principio di proporzionalità insito nell'art. 1, primo protocollo della CEDU, al committente anche di verificare - non avendone né i mezzi, né la possibilità - che il fornitore avesse rispettato tutti gli obblighi previsti in materia Iva. (Fattispecie di avviso di accertamento Iva nei confronti di società, in relazione ad operazioni soggettivamente inesistenti, in cui la Corte territoriale ha osservato che gli elementi da cui desumere la consapevolezza in capo all'acquirente in ordine alla frode del fornitore non possono consistere nelle sole circostanze che quest'ultimo sia privo di adeguata struttura aziendale che compia violazioni, non potendosi pretendere che il committente assuma un ruolo effettivamente investigativo, esclusivo delle Autorità preposte, in particolare allorquando risulti immotivata la valutazione – effettuata dal Fisco - di inadeguatezza della documentazione prodotta dal contribuente in ordine ai rapporti commerciali con il soggetto fornitore, poi risultato essere soggettivamente inesistente).

Rif. normativi

DPR 26/10/1972 num. 633 art. 17
DPR 26/10/1972 num. 633 art. 19
DPR 26/10/1972 num. 633 art. 21
Cod. Civ. art. 2697
Cod. Civ. art. 2727
Cod. Civ. art. 2729

Rif.

giurisprudenziali

Conf.
Cass. Sez. 5, Ordinanza n. 14102 del 21/05/2024 (Rv. 671323 - 01)



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Vedi

Cass. Sez. 5, Sentenza n. 9851 del 20/04/2018 (Rv. 647837 - 01)

Cass., Sez. 5, Ordinanza n. 15369 del 20/07/2020 (Rv. 658429 - 01)

Cass., Sez. 5, Ordinanza n. 13324 del 19/05/2025 (Rv. 675058 - 01)

Anno pubb. 2026